



Provincia di Savona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

MARZIO GAIO

FABRIZIO CONDRÒ

BRUNO LAROSA



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 10.12.2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Provincia di Savona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, 10.12.2023



Indice generale

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	6
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....	8
Debiti fuori bilancio.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
FAL – Fondo anticipazione liquidità.....	11
Equilibri di bilancio.....	11
Avanzo presunto.....	12
Previsioni di cassa.....	12
Utilizzo proventi alienazioni.....	13
Risorse derivanti da rinegoziazione mutui.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI.....	15
ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale.....	15
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada.....	16
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	17
Canone unico patrimoniale.....	17
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	19
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Imposte e tasse a carico dell'ente.....	24
Acquisto di beni e servizi.....	24
Trasferimenti correnti	24
Interessi passivi.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	26
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	29
INDEBITAMENTO.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
PNRR.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	36



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Savona nominato con delibera consigliere n. 02 del 13/01/2022;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 16/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 approvato dal Presidente della Provincia in data 15/11/2023 con decreto n. 223, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'[art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011](#):
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato allegato 4/1 al [D. Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al [D. Lgs. n.118/2011](#);
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Presidente della Provincia;
 - il decreto del Presidente della Provincia n. 220 del 15/11/2023 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;



- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Savona registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 266.623 abitanti (dato istat aggiornato al 31/12/2022).

l'Ente non è in disavanzo.

l'Ente non è in piano di riequilibrio.

l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge relativi al nuovo iter per approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Per quanto a conoscenza alla data di sottoscrizione del presente documento la seduta del Consiglio Provinciale per l'approvazione dei documenti di programmazione 2024-2026 è prevista per il 13/12/2023 e pertanto:

l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

- l'Ente **non gestirà** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è** iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.



VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Per quanto a conoscenza alla data di sottoscrizione del presente documento la seduta del Consiglio Provinciale per l'approvazione dei documenti di programmazione 2024-2026 è prevista per il 13/12/2023 e pertanto:

- l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.
- l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 34/2023, ha espresso parere con verbale n. 15 del 15/09/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP 2024/2026.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.



Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, non è stato redatto poiché le spese previste nel triennio 2024/2026 rientrano nelle tipologie escluse di cui al punto 5.1.3. "Atti esclusi" delle "LINEE GUIDA RIGUARDANTI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA, STUDIO E RICERCA, AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 173 DELLA L. N. 266/2005" approvate dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 241/2021.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

**EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 29/05/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19/05/2022 con verbale n. 13.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2022
a) Risultato di amministrazione (+/-)	19.517.010,59
di cui:	
b) Fondi accantonati	5.113.319,08
c) Fondi vincolati	6.129.807,76
d) Fondi destinati ad investimento	382.922,27
e) Fondi liberi	7.890.961,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	19.517.010,59

di cui applicato all'esercizio 2023, sino alla data di approvazione degli schemi di bilancio da parte del Presidente, per un totale di euro 7.142.106,31 così dettagliato:

- Quote accantonate0,00
- Quote vincolate.....915.072,09
- Quote destinate agli investimenti.....66.000,00
- Quote disponibili.....6.161.034,22

L'Organo di Revisione **ha verificato** la coerenza delle risultanze del rendiconto 2022 agli esiti della certificazione COVID 2023 riferite all'esercizio 2022 ed ha sottoscritto la certificazione.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi la sussistenza di debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 15.803,13 che trovano copertura sul bilancio di previsione 2023/2025 e sono stati ripianati con delibere di consiglio n. 51, 52, 53 del 29/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato come dalle comunicazioni e dalla documentazione ricevute, nonché dalle verifiche effettuate non risultino passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.



BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato

- che il bilancio di previsione proposto **rispetti** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.770.925,47	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	20.599.340,37	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	7.142.106,31	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	35.638.668,00	36.092.861,33		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.022.433,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	21.523.324,23 21.826.356,52	21.375.549,15 28.397.983,01	21.360.982,21	21.357.746,60
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	21.061.301,61	previsioni di competenza previsioni di cassa	39.853.447,12 50.027.149,48	37.713.193,60 58.774.495,21	37.504.164,19	37.504.164,19
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	6.054.617,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.442.826,92 12.271.464,82	5.955.307,69 12.009.925,18	5.956.307,69	5.956.307,69
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	30.539.336,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.896.733,67 42.231.328,20	12.765.339,48 43.304.676,44	8.025.605,63	3.886.455,88
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.490,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 16.490,00	0,00 16.490,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.042.397,10	previsioni di competenza previsioni di cassa	12.074.000,00 12.105.546,72	12.054.000,00 13.096.397,10	12.054.000,00	12.054.000,00
	TOTALE TITOLI	65.736.577,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	100.790.331,94 138.478.335,74	89.863.389,92 155.599.966,94	84.901.059,72	80.758.674,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	65.736.577,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	130.302.704,09 174.117.003,74	89.863.389,92 191.692.828,27	84.901.059,72	80.758.674,36



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	51.829.773,32	70.194.931,34	64.338.902,19	64.091.865,15	64.063.255,41
	<i>di cui già impegnato</i>			5.270.890,65	2.970.542,97	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		96.239.910,48	115.263.965,46		
Titolo 2	Spese in conto capitale	26.385.751,64	47.352.168,68	12.565.339,48	8.025.605,63	3.886.455,88
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		51.764.947,30	38.951.091,12		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	341.134,53	681.604,07	905.148,25	729.588,94	754.963,07
	<i>di cui già impegnato</i>			705.148,24	729.588,92	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		681.604,07	1.246.282,78		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.571.516,66	12.074.000,00	12.054.000,00	12.054.000,00	12.054.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		13.349.025,98	14.625.516,66		
TOTALE TITOLI		81.128.176,15	130.302.704,09	89.863.389,92	84.901.059,72	80.758.674,36
	<i>di cui già impegnato</i>			5.976.038,89	3.700.131,89	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		162.035.487,83	170.086.856,02		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		81.128.176,15	130.302.704,09	89.863.389,92	84.901.059,72	80.758.674,36
	<i>di cui già impegnato</i>			5.976.038,89	3.700.131,89	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		162.035.487,83	170.086.856,02		

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da MARZIO GAIO, BRUNO LAROSA, FABRIZIO CONDRIO. Protocollo n. 0066833/2023 del 14/12/2023



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è previsto FPV di entrata e di spesa.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		36.092.861,33		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	65.044.050,44	64.821.454,09	64.818.218,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	64.338.902,19	64.091.865,15	64.063.255,41
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		660.482,21	660.482,21	660.482,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	905.148,25	729.588,94	754.963,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		200.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-200.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		12.765.339,48	8.025.605,63	3.886.455,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		12.565.339,48	8.025.605,63	3.886.455,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 200.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti è costituito da alienazione di beni immobili destinate al finanziamento di estinzione anticipata prestiti.

L'equilibrio finale è **è pari** a zero.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	Presunta 2023
Disponibilità 31/12	24.886.736,48	35.638.668,00	36.092.861,33
Di cui cassa vincolata 31/12	4.187.079,78	9.033.277,60	10.801.784,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



L'Organo di Revisione ha verificato che

- l'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.
- Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2024 di euro 36.092.861,33 comprende la cassa vincolata per euro 10,801,784,74 (valore stimato alla data di redazione del bilancio).
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. *(possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui)*

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha previsto operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti e pertanto **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.



La nota integrativa

L'Organo di Revisione **ha verificato** che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI****ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'entrata derivante da Imposta sulle assicurazioni (RCAuto) risente del prelievo forzoso da parte dello Stato ai fini del concorso alla finanza pubblica.

Per quanto concerne l'Imposta provinciale di trascrizione (IPT), le tariffe anche per il 2024 sono confermate nelle stesse misure negli anni precedenti.

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente - TEFA (ovvero maggiorazione provinciale su TARI comunale) è confermato al 5% (limite massimo) come per i decorsi esercizi e lo stanziamento è stato ridotto prudenzialmente in conformità a quanto dichiarato dai comuni in relazione agli importi scritti a ruolo nell'annualità 2023.

Il TEFA è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI); gli stessi comuni, in caso di riscossione diretta tramite modello F24, provvedevano quindi a incassare il TEFA unitamente alla tassa rifiuti e, successivamente, a riversare in favore della provincia la quota TEFA.

L'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, modificando l'art. 19 comma 7 del D.L. 30 dicembre 1992, n. 504 di istituzione del tributo in argomento, ha introdotto, a decorrere dal 1 giugno 2020, nuove modalità di pagamento del tributo TEFA attraverso modello F24, prevedendo in capo alla struttura di gestione (Agenzia delle Entrate Riscossione) l'onere di riversamento dello stesso alla provincia o città metropolitana competente per territorio.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° luglio 2020 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo in parola. In particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto MEF dispone che: "Per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate. La Struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati con i codici tributo di cui al periodo precedente alla provincia o città metropolitana competente per territorio, in base al codice catastale del comune indicato nel modello F24".

A tale scopo, con risoluzione n. 5/E Agenzia Entrate del 18 gennaio 2021, sono stati istituiti i codici tributo per il versamento, tramite modelli F24 e F24 "enti pubblici" (F24EP), del tributo (TEFA).

	PREV. DEF. 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Imposta assicurazioni R.C.A.	9.534.162,11	9.655.560,82	9.655.560,82	9.655.560,82
Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al P.R.A.	7.989.162,12	8.033.000,00	8.033.000,00	8.033.000,00
I.P.T. partite arretrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	4.000.000,00	3.686.988,33	3.672.421,39	3.669.185,78
Tipologia 101: Tributi	21.523.324,23	21.375.549,15	21.360.982,21	21.357.746,60
Fondo sperimentale riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Fondi perequativi	-	-	-	-
Totale titolo 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.523.324,23	21.375.549,15	21.360.982,21	21.357.746,60



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	405.000,00	405.000,00	405.000,00
TOTALE SANZIONI	3.105.000,00	3.105.000,00	3.105.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	424.807,85	424.807,85	424.807,85
Percentuale fondo (%)	13,68%	13,68%	13,68%

L'Organo di Revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, per l'anno 2024, è così distinta:

- euro 1.142.103,44 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285) (al netto FCDE);
- euro 395.985,27 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285) (al netto FCDE).

Con decreto del Presidente della Provincia n. 220 del 15/11/2023 i proventi per sanzioni da violazioni ex art. 208 comma 1 del codice della Strada relativi all'anno 2024 sono destinati come segue

Finalità	% destinata
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	25,00%
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	25,00%
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	50,00%
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente	
Redazione dei piani urbani del traffico	
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)	
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado	
Forme di previdenza e assistenza complementare	
Interventi a favore della mobilità ciclistica	
Assunzione di personale stagionale a progetto	100,00%
Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni	
TOTALE	100,00%

Le i proventi per sanzioni da violazioni ex art. 142 comma 12 bis sono destinati interamente (al netto FCDE) agli interventi di cui all'art. 142 comma 12 ter.

La quota vincolata, come sopra determinata, è destinata al titolo 1 spesa corrente per complessivi euro 538.088,71.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	90.807,69	90.807,69	90.807,69
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	90.807,69	90.807,69	90.807,69
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.700,76	2.700,76	2.700,76
Percentuale fondo (%)	2,974153%	2,974153%	2,974153%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

I servizi considerati, compresi nella tipologia 100, sono di importo residuale e sono relativi alla gestione delle sale mostre e degli impianti sportivi degli istituti scolastici.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026
Proventi per utilizzo locali di proprietà (impianti sportivi e sale mostre)	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
TOTALE	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00

L'andamento storico della percentuale delle riscossioni dei proventi dei servizi pubblici è approssimativamente del 100% pertanto l'Organo di revisione **ritiene** opportuna la scelta di non accantonare parte di tale entrata a FCDE.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto, con Decreto del Presidente n. 253 del 26/11/2019 ad adeguare le tariffe relative all'utilizzo di locali del Palazzo della Provincia.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 657.974,61	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 38.294,45	€ 600.000,00	€ 38.294,45	€ 600.000,00	€ 38.294,45

Con Decreto del Presidente n. 221 del 15/11/2023 sono state determinate le tariffe del canone unico patrimoniale per l'anno di imposta 2024.

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

I **trasferimenti correnti** sono principalmente relativi a specifiche iniziative con vincolo di destinazione derivanti da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri enti a fronte di funzioni esercitate dalla Provincia le cui movimentazioni trovano corrispondenza in pari uscita.

TITOLO II	PREV. DEF. 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	39.853.447,12	37.713.193,60	37.504.164,19	37.504.164,19
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private al servizio delle Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.853.447,12	37.713.193,60	37.504.164,19	37.504.164,19

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da MARZIO GAIO, BRUNO LAROSA, FABRIZIO CONDRIO. Protocollo n. 0066832/2023 del 14/12/2023



TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO III	PREV. DEF. 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	2.167.716,75	2.169.807,69	2.170.807,69	2.170.807,69
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione e regolarità degli illeciti	2.877.800,00	2.877.800,00	2.877.800,00	2.877.800,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.397.310,17	907.700,00	907.700,00	907.700,00
Totale	6.442.826,92	5.955.307,69	5.956.307,69	5.956.307,69

ENTRATE IN CONTO CAPITALE TITOLI IV - V - VI

Titolo IV - Entrate in conto capitale	PREV. DEF. 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
<i>Tipologia 100 - Tributi in conto capitale</i>				
<i>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</i>	20.816.401,17	12.559.839,48	8.020.105,63	3.880.955,88
<i>Tipologia 300 - Trasferimenti in conto capitale</i>	74.832,50	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</i>	5.500,00	205.500,00	5.500,00	5.500,00
<i>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</i>	0,00			
Totale	20.896.733,67	12.765.339,48	8.025.605,63	3.886.455,88
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 200 - Riscossione di crediti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti				
<i>Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento</i>				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	20.896.733,67	12.765.339,48	8.025.605,63	3.886.455,88



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Spese per titoli e macroaggregati				
Previsioni di competenza				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREV. DEF. 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
101 – Redditi da lavoro dipendente	7.723.238,74	7.325.228,14	7.330.228,14	7.330.228,14
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	796.595,28	668.022,72	650.422,72	650.422,72
103 – Acquisto di beni e servizi	32.099.476,52	28.201.384,11	27.996.787,75	27.993.552,16
104 – Trasferimenti correnti	26.945.804,90	25.842.264,21	25.842.264,21	25.842.264,21
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 – Interessi passivi	339.034,11	313.989,94	289.549,26	264.175,11
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	202.517,21	25.900,00	20.500,00	20.500,00
110 – Altre spese correnti	2.088.264,58	1.962.113,07	1.962.113,07	1.962.113,07
TOTALE	70.194.931,34	64.338.902,19	64.091.865,15	64.063.255,41

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 ha introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Il nuovo documento di programmazione ha assorbito gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, piano di formazione, nonché il piano esecutivo di gestione;

L'art. 33 del D.L. del 30/04/2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28/06/2018 n. 58 detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario, nei comuni, nelle province e nelle città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria;

Il comma 1-bis del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 che stabilisce: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti;

In particolare il Decreto dell'11 gennaio 2022, "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" disciplina le assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle Province e nelle città metropolitane (entrata in vigore 16 marzo 2022) detta una nuova disciplina che si fonda sul principio di sostenibilità finanziaria che supera il concetto della "capacità assunzionale" basato sul principio del turn over di cui all'art. 3 comma 5-sexies del D.L. 90/2014;

I criteri per stabilire quando e in che misura le province possono assumere nuovo personale a tempo indeterminato a decorrere dal 1 gennaio 2022 presuppongono il rispetto delle condizioni seguenti:

1. Rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1 comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296
2. Adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 4, comma 3)
3. Rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, asseverato dall'organo di revisione (art. 4, comma 3)
4. Rispetto dei valori soglia di massima spesa del personale, individuati per fascia demografica e determinati dal rapporto tra spesa complessiva del personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi (e al netto dell'irap) come rilevata nell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio di Previsione.



In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le Province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa consuntivata nel 2019 nelle seguenti misure:

- anno 2022 – massimo 22%
- anno 2023 – massimo 24%
- anno 2024 – massimo 25%

La Provincia di Savona rientra nella fascia B) con popolazione ricompresa tra 250.000-349.999 abitanti per la quale è previsto il rispetto del valore soglia del 19,10%;

Accertato che, tenuto conto che l'ultimo rendiconto approvato è quello riferito all'annualità 2022, il rapporto tra le spese di personale/media delle entrate al netto del F.C.D.E è pari all'11,96%;

La spesa potenziale massima per l'anno 2024 è pari a € 7.497.417,73 (incremento del 25% della spesa di personale rendiconto 2019 pari a € 5.997.934,18)

I fabbisogni di personale nel triennio 2024-2026, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2024 è pari a euro 8.080.916,20;

La dotazione organica prevista per l'anno 2024 risulta essere, oltre al Segretario Generale, di n. 2 Dirigenti a tempo indeterminato e n. 180 dipendenti a tempo indeterminato rispetto ai 5 Dirigenti, di cui 1 a tempo determinato, e 346 dipendenti alla data dell'8 aprile 2014.

Il Piano Assunzioni programmate per l'anno 2024 ammonta a € 322.710,31 calcolato come da DM 11/2022 , tenuto altresì conto delle procedure assunzionali necessarie per il completamento del Piano Occupazionale dell'anno 2022 e 2023. .

La spesa del personale tiene conto della programmazione del fabbisogno e del rispetto dei vincoli disposti dalla normativa vigente e, in particolare:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- delle misure poste dal D.M. 11 gennaio 2022, dando atto che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 di tale decreto non rilevano ai fini del rispetto limite di spesa previsto dall'articolo 1 comma 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 359.256,32.
- dei vincoli posti alla spesa per la contrattazione decentrata.

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, come definita dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2011/2013, che deve essere preso come limite di spesa:

anno	spesa personale	Spesa personale società Tecnocivis	spesa personale (compresa società Tecnocivis)	spesa soggetta al limite (c. 557 legge 296/2006)
2011	€ 15.060.534,45	€ 1.066.368,00	€ 16.126.902,45	€ 12.373.109,19
2012	€ 13.594.982,55	€ 1.024.594,00	€ 14.619.576,55	€ 10.988.167,44
2013	€ 13.369.171,52	€ 904.428,00	€ 14.273.599,52	€ 10.611.275,20
media	€ 14.008.229,51	€ 998.463,33	€ 15.006.692,84	€ 11.324.183,94

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



spese macroaggregato 1.01	Int. 01	10.390.966,11	5.673.012,10
	Int. 03 – cococo	40.153,84	
	Int. 03 – somministrazione lavoro – tirocini – work experiences	71.973,42	
	int. 03 – buoni pasto	190.705,59	103.000,00
	Int.01- aumento determinato da CCNL pregressi	2.502.088,20	1.554.216,03
totale macroaggregato 1.01		13.195.887,16	7.330.228,13
irap macroaggregato 1.02		812.342,34	464.960,22
altre spese:			
spese macroaggregato 1.9	spese per personale comandato		0,00
spese macroaggregato 1.10	adeguamenti contrattuali 2019-2021 dir + ccnl 2022-24		216.227,84
spesa personale società partecipata		998.463,33	0,00
totale spese di personale		15.006.692,83	8.011.416,19
componenti escluse		3.682.508,90	-2.321.972,23
componenti assoggettate al limite		11.324.183,93	5.689.443,96

Di seguito è evidenziata nel dettaglio la spesa di personale prevista per l'anno 2024, definita con le medesime modalità adottate per determinare la spesa di personale negli anni 2011-2013 sia per la componente spesa che per quella delle esclusioni, che risulta inferiore alla spesa media sostenuta nel triennio medesimo:



Spese di personale	Spesa media nel triennio 2011-2013 (Impegnato)	Previsione 2024
Ributazioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato (da macroaggregato 01 del bilancio)	12.893.054,31	7.227.228,14
esigenze rinnovo ccnl (macroaggregato 1.10 – per omogeneità di dati con annualità precedenti in cui tali esigenze erano ricomprese nel macroaggregato 01)		216.227,84
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (dal 2014 sono contabilizzati nell'intervento 1)	40.153,84	
Contratti di somministrazione lavoro – percorsi formativi tirocini – work experiences	71.973,42	
IRAP	812.342,34	464.960,22
Buoni pasto	190.705,59	103.000,00
Totale spese	14.008.229,51	8.011.416,20
Spesa personale Società Tecnocivis *	998.463,33	0,00
Totale spese di personale (compresa spesa Società Tecnocivis)	15.006.692,84	8.011.416,20
escluse le spese per il trasferimento di personale apt dalla regione (finanziamento regionale)	-532.842,00	0,00
escluse spese per trasferimento regionale (nuove attività inerenti le strutture ricettive e balneari)	-10.202,57	0,00
escluse spese per personale con spesa a carico di finanziamenti comunitari e privati	-40.461,76	0,00
escluso IRAP (su spese con finanziamento comunitario o privato)	-1.798,33	
escluse spese per personale appartenente alle categorie protette	-556.216,52	-248.999,46
escluso piano occupazionale categorie protette	0,00	0,00
rimborso per personale comandato presso altre ammi.ni	-38.899,51	0,00
esclusi oneri CCNL biennio econ. 2004-2005	-1.412.062,91	-667.372,67
escluso IRAP su CCNL biennio econ. 2004-2005	-88.000,00	-41.590,78
esclusi oneri CCNL biennio econ. 2006-2007	-379.030,85	-179.138,50
esclusi oneri CCNL (biennio econ. 2008-2009) - anno 2008	-64.866,72	-30.657,44
escluso IRAP su CCNL (biennio econ. 2008-2009) - anno 2008	-4.241,28	-2.004,52
esclusi oneri CCNL (biennio econ. 2008-2009) - anno 2009	-426.512,41	-201.579,35
escluso IRAP su CCNL (biennio econ. 2008-2009) - anno 2009	-27.887,35	-13.180,19
esclusi oneri CCNL (triennio econ. 2010-2012) – anno 2010	-93.381,00	-44.133,96
escluso irap su CCNL (triennio econ. 2010-2012) – anno 2010	-6.105,68	-2.885,68
esclusi oneri CCNL – 16-18		-349.037,67
escluso irap su ccnl 16-18		-22.635,26
esclusi oneri CCNL 19-21		-283.559,22
escluso irap su ccnl 19-21		-18.969,67
Ccnl 22-24		-200.000,00
Totale esclusioni	-3.682.508,90	-2.305.744,38
Totale spesa di personale (al netto delle esclusioni)	10.325.720,61	5.705.671,82
Differenza rispetto alla media triennio 2011-2013		-4.620.048,79
Spesa personale Società Tecnocivis *	998.463,33	0,00
Totale spesa di personale compreso Società Tecnocivis	11.324.183,94	5.705.671,82
Differenza rispetto alla media triennio 2011-2013		-5.618.512,12



Si precisa che, per omogeneità di dati con il calcolo della media del triennio 2011-2013 e con gli anni precedenti, la spesa di personale sopra indicata non ricomprende le spese relative al macroaggregato 1.03 per un totale di € 69.500 che comunque risulta inferiore a quella riferita alla media 2011-2013 per le analoghe voci come di seguito determinato:

spese di cui al macro aggregato 1.03 non indicate in tabella per omogeneità di dati con la media del triennio 2011-2013 così determinate:			
		media triennio 2011-2013	Previsione 2024
Formazione	Formazione	34.345,16	36.500,00
Missioni	Missioni	16.391,31	12.000,00
Medicina	Medicina	23.883,74	9.000,00
Compensi Commissioni c	Compensi Commissioni concorso	0,00	10.000,00
Iscrizione Albo	Iscrizione Albo	540,00	2.000,00
		75.160,21	69.500,00

Di seguito la sintesi delle spese di personale per l'anno 2024:

SPESA DI PERSONALE 2024		
Macroaggregato 01 (richiesto da DM)		
U.1.01.00.00.000		7.330.228,14
U.1.03.02.12.001		0,00
U.1.03.02.12.002		0,00
U.1.03.02.12.003		0,00
U.1.03.02.12.999		0,00
	Totale	7.330.228,14
altre spese		
U.1.10.01.04.001	rinnovi ccnl	216.227,84
U.1.02.01.01.001	irap	464.960,22
U.1.03.02.02.002	missioni	12.000,00
U.1.03.02.04.000	formazione	36.500,00
U.1.03.02.18.001	medicina	9.000,00
U.1.03.02.99.003	iscrizione Albo	2.000,00
U.1.03.02.99.005	Commissioni Concorso	10.000,00
totale altre spese		750.688,06
totale spese di personale		8.080.916,20

Oneri relativi alla contrattazione decentrata

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2024 sono definiti nel rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e dell'articolo 23 c. 2 del D. Lgs 75/2017.

Tali stanziamenti potranno subire variazioni in sede di costituzione dei relativi fondi effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente. Il Fondo per il personale non dirigente e quello per il personale dirigente sono previsti al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti.



Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La Corte dei Conti Sezione di Controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 241/2021, ha approvato le "LINEE GUIDA RIGUARDANTI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA, STUDIO E RICERCA, AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 173 DELLA L. N. 266/2005".

Le spese previste sul bilancio di previsione 2024/2026 rientrano nelle fattispecie escluse di cui al punto 5.1.3 "Atti esclusi" delle linee guida sopra richiamate.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente, ai sensi dell'articolo 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La previsione è relativa a imposte e tasse quali ad esempio TARI, IMU, IVA, IRAP, imposte di registro, tasse concessione governative, ecc.

Acquisto di beni e servizi

Il macroaggregato comprende l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di beni di terzi che si prevedono di effettuare nel corso degli esercizi. In particolare, sono ivi previste spese per utenze, fitti passivi, pulizia locali, spese condominiali, vestiario, manutenzioni e pedaggi, acquisti carburanti e lubrificanti, spese postali e spese per pubblicazioni bandi di gara.

Il decreto legge 124/2019 (decreto fiscale) convertito con modificazioni dalla L. 157/2019 ha abrogato, a partire dal 2020, i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012.

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 36/2023;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Trasferimenti correnti

Sono stati inseriti in questo macroaggregato, gli stanziamenti del triennio relativi ai contributi alla finanza pubblica posti a carico dell'Ente.

Tra gli altri trasferimenti correnti si segnalano:

- i trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento,
- gli interventi in materia di diritto allo studio
- il trasferimento relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi CCNL trasporto pubblico locale.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL; oltre alla spesa prevista per la corresponsione di eventuali interessi di mora per ritardati pagamenti da parte dell'Ente.



ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Mi ss	Pr og	Descrizione	Anno 2025	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
01	08	Statistica e sistemi informativi	5.500,00			5.500,00		
09	04	Servizio idrico integrato	5.859.751,00		5.859.751,00			
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.160.354,63		2.160.354,63			
		TOTALE	8.025.605,63	0,00	8.020.105,63	5.500,00	0,00	0,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	3.799.754,48		3.799.754,48			
		TOTALE	12.565.339,48	0,00	12.559.839,48	5.500,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per il triennio 2024-2026 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dal prospetto di verifica degli equilibri.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga di seguito.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere un'**operazione di partenariato pubblico-privato, come definito dal D. Lgs. n. 50/2016 in relazione alla riqualificazione energetica degli immobili di proprietà.



FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento, finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, è previsto in €. 220.000,00, di cui €. 110.000,00, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 220.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 220.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 220.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 310.000,00
- La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

▪ euro 660.482,21 per l'anno 2024;

▪ euro 660.482,21 per l'anno 2025;

▪ euro 660.482,21 per l'anno 2026;

▪ gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nell'allegato c), colonna c) degli schemi di bilancio 2024-2026.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

	Titolo TIPOLOGIA	FCDE	Motivazione
1	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	NO	Le imposte iscritte nel bilancio di previsione vengono interamente trattenute a compensazione del contributo alla finanza pubblica
1	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	NO	Si tratta di trasferimenti da pubbliche amministrazioni.
2	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	SI	N.B. E' stato inserito l'importo relativo a ai trasferimenti dei proventi da sanzioni violazioni CDS dei comuni di Spotorno e Borghetto.
3	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	SI	
3	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	SI	
3	Tipologia 300: Interessi attivi	NO	Non presenti importi nelle previsioni di bilancio
3	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	SI	
4	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	NO	Trattasi di trasferimenti/contributi da amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della "**media semplice dei rapporti annui**" ricompreso nei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce



delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai **capitoli**;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2024

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO FCDE (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.357.549,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	37.504.164,19	9.014,73	9.014,73	0,00	0,02%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.955.307,69	651.467,48	651.467,48	0,00	10,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.350.254,48	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE FCDE 2024	70.167.275,51	660.482,21	660.482,21	0,00	0,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	64.817.021,03	660.482,21	660.482,21	0,00	1,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.350.254,48	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO FCDE (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.360.982,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	37.504.164,19	9.014,73	9.014,73	0,00	0,02%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.956.307,69	651.467,48	651.467,48	0,00	10,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.675.374,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE FCDE 2025	68.496.828,72	660.482,21	660.482,21	0,00	0,96%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	64.821.454,09	660.482,21	660.482,21	0,00	1,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.675.374,63	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO FCDE (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.357.746,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	37.504.164,19	9.014,73	9.014,73	0,00	0,02%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.956.307,69	651.467,48	651.467,48	0,00	10,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.886.455,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE FCDE 2026	68.704.674,36	660.482,21	660.482,21	0,00	0,96%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	64.818.218,48	660.482,21	660.482,21	0,00	1,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.886.455,88	0,00	0,00	0,00	0,00%



Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente **è congruo**.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento per contenzioso	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	216.227,84	216.227,84	216.227,84
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	334.227,84	334.227,84	334.227,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024, pari a Euro 216.227,84.=.



Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2023 **ha stimato di rispettare** i criteri previsti dalla norma, e pertanto al momento **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui, con l'inizio del nuovo esercizio finanziario, dopo la verifica dello stock del debito al 31/12/2023, si presentasse la necessità di attivare il fondo, si invita fin da ora l'Ente ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali entro il 28 febbraio 2024.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2024 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022)

FONDO	Rendiconto 2022
Accantonamento per contenzioso	450.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	119.400,00
Fondo rinnovi contrattuali	107.000,00
TOTALE	676.400,00

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Nel triennio 2024-2026 non è previsto nuovo indebitamento.

L'indebitamento complessivo dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
residuo debito	11.484.721,32	10.753.309,01	10.065.987,30	9.384.383,23	8.679.234,98	7.949.646,04
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	673.295,97	687.321,71	681.604,07	705.148,25	729.588,94	754.963,07
riduzioni	58.116,34					
estinzioni anticipate						
totale fine anno	10.753.309,01	10.065.987,30	9.384.383,23	8.679.234,98	7.949.646,04	7.194.682,97
abitanti al 31/12	267.748	268.038	266.623	266.623	266.623	266.623
debito medio per abitante	40,16	37,55	35,20	32,55	29,82	26,98

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2022	2023	2024	2025	2026
oneri finanziari	356.717	334.034	310.490	286.049	260.675
quota capitale	687.322	687.322	705.148	729.589	754.963
totale fine anno	1.044.038	1.021.356	1.015.638	1.015.638	1.015.638

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come meglio specificato nella tabella sopra riportata, è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2024	2025	2026
interessi passivi	310.489,94	286.049,26	260.675,11
entrate correnti	66.238.611,26	67.819.598,27	65.134.030,20
% su entrate correnti	0,47%	0,42%	0,40%
limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Nel 2024 è prevista l'estinzione anticipata di mutui per euro 200.000,00, interamente finanziata da alienazioni di beni immobili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio, fatti salvi gli obblighi di legge.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che la società TPL Linea Srl risulta in perdita.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Nel 2022 le Società Partecipate non hanno subito perdite, ad eccezione di TPL Linea Srl; non è stato effettuato alcun "accantonamento a copertura perdite" ma viene prudenzialmente mantenuto l'accantonamento esistente, coerentemente con la situazione di criticità causata dall'aumento dei prezzi, che potrebbe avere ripercussioni negative sui bilanci dell'anno 2023.

Nel Bilancio di previsione, sul capitolo 1006, "Fondo copertura perdite società partecipate", piano finanziario 1.10.01.99.999, è stato previsto per il triennio 2024-2026, un importo annuo pari ad Euro 10.000,00.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

La Provincia ha dato, negli anni scorsi, attuazione al Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 59 del 28 settembre 2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- α) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- β) alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016)

La Provincia non ha fissato specifiche misure di contenimento dei costi.



PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

SERVIZIO NUOVI INTERVENTI EDILIZI – EDILIZIA SCOLASTICA

DESCRIZIONE	MISSIONE COMPONENTO INTERVENTO PNRR	TOTALE INTERVENTO	PREVISIONE 2022 (ante variazione esigibilità)	PREVISIONE 2023 (ante variazione esigibilità)	CUP	AFFIDAMENTO	ENTRATE PNRR INCASSATE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE	SPESA IMPEGNATA ESIGIBILITÀ ANNO 2022	SPOSTAMENTO ESIGIBILITÀ SUL 2023 CON COSTITUZIONE FPV (D.D. 3731/2022)	SPOSTAMENTO ESIGIBILITÀ SUL 2023 CON REIMPUTAZIONE PARI E/U (D.D. 3731/2022)	IMPEGNATO COMP. 2023 (ultima analisi 04/08/2023)
Liceo "Calasanzio" di Carcare Intervento di miglioramento sismico	M4.C1.1.3.3	1.430.000,00	530.000,00	900.000,00	J34I18000410001	Gara aggiudicata con Determina dirigenziale n. 3699 del 28/12/2022	260.000,00	15.200,00	244.800,00	270.000,00	1.414.800,00 (di cui 244.800,00 da fpv) 900.000 impegno "nato" 2023
Istituto Secondario Superiore "Giancardi-Galilei-Aicardi" sez Alberghiero -Allassio Ala vecchia - Adeguamento sismico	M4.C1.1.3.3	1.780.000,00	400.000,00	1.380.000,00	J43H18000260001	Gara aggiudicata con Determina dirigenziale n. 3702 del 28/12/2022	356.000,00	52.262,80	303.737,20	222.000,00	1.727.737,20 (di cui 303.737,20 fpv) 178.000 disimpegnati su 2023 x rinuncia FOI
Liceo "Issef" di Finale Ligure - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	M4.C1.1.3.3	330.000,00	330.000,00	0,00	J57H21001100001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 13/02/2023	60.000,00	30.046,61	29.953,39	270.000,00	299.953,39 (di cui 29.953,39 da fpv)
I.S.S. "Boselli-Alberti" - Savona - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	M4.C1.1.3.3	550.000,00	350.000,00	200.000,00	J54E21000430001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 21/02/2023	100.000,00	0,00	100.000,00	250.000,00	550.000,00 (di cui 100.000,00 da fpv) 200.000 impegno "nato" 2023
Liceo Scientifico "O. Grassi" Savona - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	M4.C1.1.3.3	373.330,00	100.000,00	273.330,00	J54E21000440001	Gara aggiudicata con Determina dirigenziale n. 3700 del 28/12/2022	74.666,00	0,00	74.666,00	62.667,00	373.330,00 (di cui 62.667 da fpv) disimpegnati su 2023 € 37.333 per rinuncia FOI
Plesso via Aonzo – Savona – Sezione Artistico del liceo "Chiabrera – Martini" - sez. aziendale turistica Istituto Secondario Superiore "Mazzini – Da Vinci" Interventi di Miglioramento sismico	M4.C1.1.3.3	880.000,00	880.000,00	0,00	J54I18000320001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 14/02/2023	160.000,00	25.376,00	134.624,00	720.000,00	854.624,00 (di cui 134.624,00 da fpv)
Istituto Secondario Superiore "Mazzini – Da Vinci" - Sezione Odontotecnici Ed Ottici – Via Otilia, 26 – Savona. Interventi di Adeguamento sismico	M4.C1.1.3.3	880.000,00	880.000,00	0,00	J53H18000300001	Gara aggiudicata con Determina dirigenziale n. 3582 del 19/12/2022	160.000,00	32.481,60	127.518,40	720.000,00	847.518,40 (di cui 127.518,40 da fpv)
Liceo scientifico "O. Grassi" di Savona Ala nuova- Intervento di adeguamento sismico	M4.C1.1.3.3	429.000,00	429.000,00	0,00	J53H18000310001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 22/02/2023	78.000,00	14.000,00	64.000,00	351.000,00	415.000,00 (di cui 64.000,00 da fpv)
Plesso via Manzoni 5 - Savona - Succursale Liceo "Della Rovere" – Intervento di miglioramento sismico	M4.C1.1.3.3	880.000,00	880.000,00	0,00	J54I18000330001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 20/02/2023	160.000,00	23.345,98	136.654,02	720.000,00	856.654,02 (di cui 136.654,02 da fpv)
Liceo Calasanzio" di Carcare Interventi di adeguamento degli spazi alla normativa di prevenzione incendi	M4.C1.1.3.3	352.000,00	352.000,00	0,00	J35H20000100001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 15/02/23	64.000,00	22.838,40	41.161,60	288.000,00	329.161,60 (di cui 41.161,60 da fpv)
Sez. Industriale Istituto Secondario Superiore "Ferraris - Pancaldo" Via alla Rocca - Savona Interventi di sostituzione serramenti esterni	M4.C1.1.3.3	120.000,00	120.000,00	0,00	J58B20000310001	Lavori terminati in data 01/08/2022	24.000,00	120.000,00	0,00	0,00	FINE LAVORI NEL 2022
Intervento di messa in sicurezza con adeguamento sismico, riqualificazione energetica e funzionale della palestra "Daniele Ghione" di via alla Rocca, 35 Savona, utilizzata dagli I.S.S.SS. "Ferraris-Pancaldo" e "Mazzini-Da Vinci"	M4.C1.1.1.3	2.145.000,00	214.500,00	1.930.500,00	J59I22000110006	Incarico redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva affidato con D.D. n. 3430 del 05/12/2022	214.500,00	0,00	164.944,00	0,00	164.944,00
Intervento di sistemazione delle aree sportive esterne esistenti nel complesso scolastico di Via alla Rocca 35 Savona sede degli I.S.S.SS. "Ferraris-Pancaldo"	M4.C1.1.1.3	200.000,00	---	200.000,00	J57G22000000006						0,00
Adeguamento sismico della sezione alberghiero dell'Istituto Secondario Superiore Migliorini di Finale L.	M4.C1.1.3.3	2.309.895,45	---	2.309.895,45	J53H18000320001						2.309.895,45
		12.659.225,45	5.465.500,00	7.193.725,45			1.711.166,00	335.551,39	1.422.058,61	3.873.667,00	
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO (CED)											
C.E.D. Sviluppo software implementazione SPID e CIE	M1.C1.1.1.4.4	14.000,00	14.000,00	0,00	J51F22002490006	Attività non avviate nell'anno 2022; l'intervento sarà riprogrammato nell'anno 2023.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		14.000,00	14.000,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da MARZIO GAIO, BRUNO LAROSA, FABRIZIO CONDRÒ. Protocollo 0066833/2023 del 14/12/2023



Intervento	2024	2025	2026	TOTALE
VADINO	3.500.316,00	423.373,00	0,00	3.923.689,00
BORGHETTO	3.086.413,00	2.568.274,00	0,00	5.654.687,00
STELLA	628.356,00	1.358.584,00	0,00	1.986.940,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito agli schemi di bilancio approvati con Decreto del Presidente n. 207 del 30/11/2022;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Marzio Gaio
(Firmato digitalmente)

Dr. Fabrizio Condò
(Firmato digitalmente)

Dr. Bruno Larosa
(Firmato digitalmente)